

v

» tra morì. Indi profegue:-- Piuttoſto diſtruffe, che edificò. Il bi-  
 » ſogno di far fronte all'Antipapa, e di difenderſi da gli aderenti di  
 » lui, avverſarj ſuoi, e di ricuperar le Terre della Chieſa, l'obbli-  
 » gò a cercar danaro per tutte le vie-- . Che ne' principj del Ponti-  
 » ficato i Cardinali zelanti lo tennero in freno; ma poi-- Si diede a  
 » vender tutte le grazie, tornò in campo, dilatò, e ſtabili maggior-  
 » mente il pagamento delle annate per chi voleva Veſcovadi, ed al-  
 » tri Benefizj. Allora furono in coſto l'eſpettative date talvolta a più  
 » perſone dello ſteſſo Benefizio, e talvolta rivate per cavar dana-  
 » ro da altri. Allora ſi videro in grand' uſo le unioni de' Benefizj, le  
 » diſpenſe anche per li Regolari, ed altre invenzioni per raccogliere  
 » moneta, delle quali parla Teodoro da Niem-- . Di queſta lunga ſi-  
 » laſtrocca, dettata al Sig. Muratori da Scrittore sì maligno, poteva e-  
 » gli diſpenſarſi benigniſſimo, e ſtar forte al ſuo aſſunto, ſe aveſſe avu-  
 » to minor piacere di roder la fama de' Pontefici più commendabili,  
 » qual fu ſenza dubbio Bonifazio IX. o almeno addurre in prova di  
 » tanta eſagerazione qualche eſempio. Non ſi nega già, che Bonifa-  
 » zio coſtretto dalla neceſſità de' tempi non continuafſe ciò, che a-  
 » veano introdotto i ſuoi Predeceſſori. Tuttavia potevaſi adoperare  
 » in tal genere maefiro men pericolofò di Teodorico da Niem; giac-  
 » chè la Chieſa non ſenza gran fondamento ne condannò la Storia  
 » inſolentiffima dello Scisma. Anche lo Spondano ebbe occaſion di  
 » parlare dell' Annate ( *an. 1435. num. 14.* ), quando s'incontrò nel-  
 » la lor temeraria abolizione di Baſilea, ſenza farne motto al ca-  
 » po della Chieſa Eugenio IV. e ſenza attender le interceſſioni de'  
 » di lui Legati: ma anzi ne commendò la iſtituzione: *Si verum lo-*  
 » *qui liceat, quis convenientior uſquam modus excogitari potuit, quo*  
 » *Regna, & Provinciae, ipſæque Eccleſiæ minus graventur, & aptius*  
 » *communi omnium Chriſtianorum Patri pro debito ſubveniat, quam*  
 » *per Annatas, ſive primorum fructuum ſolutionem?* Nello ſteſſo anno  
 » il Sig. Muratori oſſerva, che Eugenio IV -- Spezialmente s'ebbe a  
 » male, che que' Padri aveſſero abolite le annate de' Benefizj, pre-  
 » tendendo eſſi, che puzzafſero di Simonia, e data con ciò una fie-  
 » ra ſtoccata all'Erario Pontificio-- . La qual maniera di ſcrivere non  
 » ci giunge nuova in queſti Annali: conforme quella dell' anno ſe-  
 » guente ſul medefimo buon guſto non ci ſembra nuova, quando nar-  
 » rando la ritirata d'Eugenio a Firenze per fuggir l'inſolenza de'  
 » Tirannetti dello Stato, dice, che i Fiorentini godevano, ma s'af-  
 » fliggevano i Romani: mentre-- miravano crefcere ogni dì più la  
 » lor povertà, perchè privi delle rugiade Papali-- . Ma non divertia-  
 » mo da Bonifazio IX.